

— Nel 1797 cessata la repubblica veneta, con decreto 21 luglio dell' aulico commissario plenipotenziario co. Raimondo di Thurn il Furlanicchio viene stabilito assessore del tribunale civile e criminale di Pinguente; e soppressa la carica di valpoto del Carso con decreto 1 marzo 1800, nel successivo decreto 25 febbraio di detto anno del governatore Francesco Filippo de Roth, all' articolo 20 è dichiarato; che *il zelante, e benemerito sig. colonnello Giorgio Furlanicchio conservar abbia il grado, prerogative, titoli, ed onorificenze, che gli furono conferite dalla cessata repubblica di Venezia, attribuendosegli un compenso adeguato nella destinazione di C. R. giudice sommario di Pinguente*; ed in conseguenza coll' articolo 22 ogni *regalia, e corrisponsione gratuita accidentale o fissa, solita a farsi dagli abitanti delle ville del Carso, come sarebbero orzi, migli, avene, formaggi, ovi, pecore, pollame, e dai sudditi dei altri cinque castelli, e dal territorio di Pinguente con avene, ed altro al così detto valpoto del Carso, e per esso lui al Fur-*